



Porto di Ancona

Ordinanza n. 44 del 10/04/2026

- OGGETTO** PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISURA M3C2 – INVESTIMENTO 2.3 “ELETTRIFICAZIONE DELLE BANCHINE PORTUALI (COLD IRONING)”
Porto di Ancona - Sistema di *cold ironing* per le navi traghetto ormeggiate nel porto storico di Ancona
C.U.P. J37H21003680006
Connessione alla rete elettrica di una nuova fornitura con potenza di 9.000 KW in media tensione finalizzata al sistema di *cold ironing* per le navi traghetto ormeggiate nel porto storico di Ancona
Integrazione Ordinanza Presidenziale n. 29 del 16.03.2026 e Ordinanza Presidenziale n. 38 del 02.04.2026
- VISTO** la Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e ss.mm.ii., recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di “*Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell’art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124*” pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l’art. 6, co. 4, lett. a) della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 secondo cui l’Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 ibidem e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali;
- VISTO** ancora, l’art. 6, co. 4, lett. a) della Legge n. 84/94 a mente del quale all’Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTO** l’art. 8, co. 3, lett. m) della Legge n. 84/94 a mente del quale il Presidente amministra le aree ed i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione di competenza sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando,



sentito il Comitato di Gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione e nelle relative norme di attuazione;

VISTO il D.M. 15/03/2022, n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante nomina del Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;

VISTO l’art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della navigazione;

VISTI il Decreto Legislativo del 30.04.1992, n. 285 recante il “*Nuovo Codice della Strada*”, di cui in particolare gli artt. 5, 6 e 7, nonché le norme del Regolamento di esecuzione del medesimo Decreto;

CONSIDERATO che, a seguito dell’emanazione del D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”. Complementarità con PNRR, M3C2-1.3, con D.M. 13 agosto 2021, n. 330, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, nell’ambito del suddetto programma di interventi infrastrutturali, ha ammesso al finanziamento gli interventi di *cold ironing* proposti da questa Autorità di Sistema Portuale (Programma di interventi denominato “*Mobilità e Logistica. Elettrificazione delle banchine dei porti (cold ironing)*”) e, in particolare, il seguente: “*Sistema di cold ironing per le navi traghetto ormeggiate nel porto storico di Ancona*”, C.U.P. J37H21003680006, per euro 7.000.000,00;

CONSIDERATO che, ai sensi del sopra citato decreto, questa Autorità di Sistema Portuale assume le funzioni di soggetto attuatore dei suddetti interventi, ciò nel rispetto delle procedure di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Presidenziale di questa Autorità n. 184 del 11.10.2022 con il quale è stato dato avvio al procedimento amministrativo relativo agli interventi di *cold ironing* ammessi al finanziamento, e in particolare il seguente: “*Sistema di cold ironing per le navi traghetto ormeggiate nel porto storico di Ancona*”, C.U.P. J37H21003680006;

CONSIDERATO che, sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica approvato e a seguito di procedura ad evidenza pubblica, con Decreto Presidenziale di questa Autorità n. 62 del 27.02.2024 è stata disposta l’aggiudicazione, divenuta efficace con Decreto Presidenziale n. 343 del 08.11.2024, dell’appalto integrato per l’affidamento della progettazione esecutiva e dell’esecuzione dei lavori relativamente all’intervento: “*Sistema di cold ironing per le navi traghetto ormeggiate nel porto storico di Ancona*”, C.U.P. J37H21003680006 – C.I.G.



A01284F658, al seguente soggetto appaltatore: Consorzio Stabile F2B con sede in Ciampino (RM), Via San Francesco d'Assisi n. 82, C.F. e P.I. n. 13307471006 (Impresa consorziata esecutrice dei lavori: ELLEBI-S.T. S.r.l. con sede in Via San Francesco d'Assisi n. 82, C.F. e P.I. n. 10278451009) (soggetto incaricato della progettazione ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 36/2023: R.T.P. Capogruppo Ing. Marco Trapanese, con sede in Via Federico Fellini n. 39, Palermo (PA), P.I. n. 06994880828);

CONSIDERATO che con Decreto Presidenziale n. 6 del 15.01.2025 è stato approvato il Progetto Esecutivo relativo all'intervento "*Sistema di cold ironing per le navi traghetto ormeggiate nel porto storico di Ancona*", redatto dal soggetto appaltatore;

PRESO ATTO che, con Verbale di consegna definitiva dei lavori del 12.02.2025, è stata disposta dal Direttore dei Lavori la consegna definitiva dei lavori medesimi;

PRESO ATTO che, con D.M. 14 dicembre 2024, n. 231 emesso dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, le risorse precedentemente assegnate sono state ripartite nell'ambito dell'Investimento PNRR Misura M3C2 – Investimento 2.3 "*Elettrificazione delle banchine portuali (Cold ironing)*", e destinate, in particolare, all'intervento "*Sistema di cold ironing per le navi traghetto ormeggiate nel porto storico di Ancona*", C.U.P. J37H21003680006, per un totale di euro 9.000.000,00;

PRESO ATTO che i lavori di cui sopra sono finalizzati al collegamento alla rete elettrica di terra delle navi traghetto che ormeggiano presso le banchine del porto storico di Ancona dalla n. 8 alla n. 16;

CONSIDERATO che ai fini dell'esecuzione dell'intervento in questione e, pertanto, ai fini del funzionamento e del collaudo degli impianti di progetto e per la natura stessa dell'intervento medesimo, occorre procedere alla realizzazione della necessaria connessione alla rete elettrica nazionale per l'alimentazione elettrica del sistema di *cold ironing* destinato alle navi traghetto ormeggiate nel porto storico di Ancona;

PRESO ATTO che con Decreto Presidenziale di questa Autorità n. 327 del 04.11.2024 sono state affidate alla Società e-distribuzione S.p.a., con sede legale in via Ombrone n. 2, 00198 Roma (RM), C.F. 05779711000, P.I. 15844561009, le prestazioni necessarie alla "*Connessione alla rete elettrica di una nuova fornitura con potenza di 9.000 KW in media tensione finalizzata al sistema di cold ironing per le navi traghetto ormeggiate nel porto storico di Ancona*", in qualità di concessionaria dello Stato – in forza del Decreto del Ministero delle Attività produttive del 13 ottobre 2003, per lo svolgimento in via esclusiva del servizio di



distribuzione di energia elettrica, su base territoriale, lungo il territorio nazionale, tra cui il Comune di Ancona;

- CONSIDERATO** che, ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione del nuovo elettrodotto interrato in Media Tensione con la tecnica TOC, per le esigenze della connessa cantierizzazione si renderà necessaria l'occupazione di porzioni degli spazi demaniali del porto di Ancona localizzati dall'area del Mandracchio fino al porto storico, in prossimità o in corrispondenza della sede stradale, come meglio rappresentato nella planimetria allegata alla presente ordinanza;
- RICHIAMATA** l'Ordinanza Presidenziale di questa Autorità n. 29 del 16.03.2026 disciplinante i lavori di cui sopra, nei punti indicati nei relativi allegati;
- RICHIAMATA** altresì, l'Ordinanza Presidenziale di questa Autorità n. 38 del 02.04.2026 disciplinante i lavori di cui sopra;
- PRESO ATTO** in proposito che, stante l'impossibilità di procedere all'esecuzione dello scavo con la tecnica TOC in un ulteriore tratto non preventivamente individuato nelle precedenti Ordinanze, tratto denominato dal punto P19 al punto P20, si pone la necessità di realizzare il tratto di elettrodotto interrato mediante scavi superficiali a sezione obbligata che comportano la temporanea occupazione della sede stradale;
- POSTO** che l'esecuzione delle suddette lavorazioni nel tratto interessato comporterà la temporanea occupazione di porzioni di suolo demaniale attualmente adibite alla pubblica circolazione viaria e pedonale sia locale che strettamente portuale, nel periodo dal 13 aprile al 20 aprile 2026, in orario notturno e in ogni caso sempre in relazione al traffico portuale;
- VISTI** gli elaborati allegati al presente provvedimento, contenenti la planimetria rappresentativa della localizzazione degli spazi da occupare per la cantierizzazione dei lavori;
- RITENUTO** pertanto, nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della salute e della sicurezza fisica dei lavoratori tutti, oltre che della pubblica e della privata incolumità, di dover emanare il presente provvedimento, affinché per i lavori in argomento possa essere recata una disciplina specifica in ordine all'esecuzione dei lavori medesimi, con contestuale interdizione ad ogni uso e a qualunque accesso degli spazi demaniali all'uopo interessati, ciò a fronte delle potenziali interferenze nella fattispecie ravvisabili sia con la locale circolazione stradale pedonale e veicolare, che con la circolazione strettamente portuale;

VISTI gli atti d'ufficio;

SENTITO al riguardo il Segretario Generale di questa Autorità di Sistema Portuale;

RENDE NOTO CHE:

- in relazione all'intervento "*Sistema di cold ironing per le navi traghetto ormeggiate nel porto storico di Ancona*", di cui nelle premesse riportato, si rende necessario consentire la realizzazione da parte della Società e-distribuzione S.p.a. del nuovo elettrodotto interrato in Media Tensione effettuato con la tecnica TOC, necessario alla connessione alla rete elettrica nazionale per l'alimentazione elettrica del sistema di *cold ironing* destinato alle navi traghetto ormeggiate nel porto storico di Ancona, che interesserà porzioni degli spazi demaniali del porto di Ancona localizzati dall'area del Mandracchio fino al porto storico, in prossimità o in corrispondenza della sede stradale, in corrispondenza dei punti indicati dalla planimetria allegata, per una durata presunta di n. 45 giorni naturali e consecutivi;
- ad integrazione delle precedenti Ordinanze di questa Autorità n. 29 del 16.03.2026 e n. 38 del 02.04.2026, con riferimento agli elaborati planimetrici posti in allegato a corredo del presente provvedimento, si rende necessario consentire la realizzazione da parte della Società e-distribuzione S.p.a. del tratto di elettrodotto interrato dal punto P19 al punto P20 mediante scavi superficiali a sezione obbligata che comportano la temporanea occupazione della sede stradale, nel periodo dal 13 aprile al 20 aprile 2026, in orario notturno;
- tali lavori verranno eseguiti per il tramite dell'impresa esecutrice incaricata da e-distribuzione S.p.a., ditta So.I.GE.A. S.r.l., con sede in via Antonio Salandra n.18, Roma (RM);
- i suddetti lavori, per le esigenze connesse alla relativa cantierizzazione, comporteranno la temporanea occupazione di porzioni di suolo demaniale del porto di Ancona in prossimità dello Scalo Marotti / Biglietteria marittima, in corrispondenza della sede stradale, come evidenziato nella planimetria allegata (Allegato), che costituisce parte integrante della presente Ordinanza, ciò con decorrenza dal 13 aprile al 20 aprile 2026;
- la ditta esecutrice dei predetti lavori procederà alla cantierizzazione delle aree di intervento, per quanto riguarda la realizzazione degli scavi e la predisposizione delle linee elettriche, per singoli tratti consecutivi, in orario notturno e in ogni caso sempre compatibilmente con le esigenze del locale traffico portuale, previo coordinamento con il personale della Divisione Security e Safety portuale di questa Autorità di Sistema Portuale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

ORDINA

Art. 1

Al fine dell'esecuzione dei lavori di cui alle premesse, ferma restando la relativa organizzazione per singoli stralci consecutivi, gli spazi demaniali interessati dalle lavorazioni di cui sopra sono interdetti – per il tempo strettamente necessario ai lavori medesimi - ad ogni uso e a qualunque accesso, ivi inclusa la sosta e la circolazione di qualunque persona e veicolo, ciò pur nel rispetto delle modalità esecutive disciplinate nei seguenti articoli e fatte salve le esigenze della cantierizzazione attinenti alla realizzazione dei lavori medesimi.

Al riguardo, è stabilito che, in ogni caso, l'esecuzione dei lavori in argomento non abbia mai a recare disagi significativi o interruzioni al traffico portuale ed alle attività portuali locali, al cui scopo il competente soggetto esecutore dei lavori dovrà garantire ogni dovuta attività di programmazione e preventivo coordinamento – per il tramite degli uffici di questo Ente – con i soggetti a qualsiasi titolo interessati.

In relazione a quanto sopra, assume eccezione ogni esigenza per operazioni di pubblico soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali, oltre che per ogni attività strettamente legata ai lavori in questione.

Art. 2

Per l'intera durata dei lavori di cui alle premesse, gli spazi demaniali ad oggetto delle occupazioni di cui al precedente articolo 1 resteranno nella totale custodia del competente soggetto esecutore dei lavori a cui le occupazioni medesime sono finalizzate.

A tal proposito è stabilito che i suddetti spazi, per le esigenze della cantierizzazione preposte ai lavori di cui trattasi, dovranno risultare, a ogni cura ed onere dello stesso soggetto appaltatore, correttamente delimitati e segnalati sia di giorno che di notte, onde garantire sempre la tutela della pubblica incolumità oltre che la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori tutti, con adozione di ogni misura di prevenzione che sia necessaria ad impedire intromissioni di estranei, nonché interferenze o disagi significativi alla viabilità ed ogni altra attività normalmente svolta nelle immediate vicinanze, ciò nel rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato e integrato, del Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione nonché di ogni altra norma legislativa di qualunque ordine e grado ricorrente nella fattispecie.

Art. 3

Ai fini dei lavori in argomento, oltre a quanto già stabilito nei precedenti articoli, resta altresì obbligo del competente soggetto appaltatore quanto segue:

- il rispetto delle prescrizioni impartite con nulla osta di questa Autorità prot. n.20842 del 21.10.2025;
- l'esecuzione dei lavori dovrà essere organizzata in fasi di cantiere consecutive al fine di garantire la viabilità e la continua accessibilità veicolare dei mezzi interessati dalle fasi di imbarco/sbarco da e per le navi, ovvero dell'utenza portuale in genere;
- i lavori andranno svolti esclusivamente in orario notturno con l'obbligo di garantire la costante e piena fruibilità della sede stradale e il ripristino della viabilità al termine di ogni turno lavorativo;



- garantire il necessario coordinamento con il personale della Divisione Security e Safety portuale di questa Autorità di Sistema Portuale, al fine di limitare ogni possibile interferenza sia con la locale circolazione stradale pedonale e veicolare, che la circolazione strettamente portuale, nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della salute e della sicurezza fisica dei lavoratori tutti, oltre che della pubblica e della privata incolumità, nonché al fine di limitare ogni possibile disagio alla viabilità generale e all'operatività portuale;
- l'attuazione di tutte le misure di prevenzione dei rischi nonché di tutela necessarie per la salute e la sicurezza fisica dei lavoratori per esso operanti a qualunque titolo, oltre che alla massima tutela della pubblica incolumità, conformemente alle vigenti disposizioni legislative, in particolare al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., e agli specifici piani di sicurezza redatti in base alle medesime disposizioni di legge, nonché il puntuale rispetto delle prescrizioni che venissero impartite in corso d'opera dal competente Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- le attività in questione dovranno essere eseguite nel rispetto di tutte le vigenti disposizioni legislative, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di costruzioni edilizie ed urbanistica, tutela ambientale, salute e sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.i., sicurezza degli impianti tecnologici, igiene e sanità pubblica;
- resterà in capo al soggetto appaltatore il conseguimento delle autorizzazioni e degli assensi che, comunque denominati, siano nella fattispecie dovuti per legge;
- resterà, altresì, in capo al soggetto appaltatore la preventiva individuazione in sito dei sottoservizi tecnologici esistenti, cosicché questi ultimi non abbiano ad essere intercettati e danneggiati con i lavori in argomento;
- lo spazio interessato dai lavori in questione, per tutta la durata degli stessi, dovrà essere delimitato e segnalato conformemente alle vigenti disposizioni legislative, di cui in particolare si richiamano il D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di salute e sicurezza fisica dei lavoratori, nonché il Codice della Strada ed il relativo Regolamento di esecuzione, ciò affinché non abbiano mai a verificarsi intromissioni di non addetti negli spazi medesimi o pregiudizievoli interferenze con la circolazione portuale;
- dovrà essere garantito dall'impresa esecutrice l'apposizione della segnaletica adeguata almeno 48 ore prima dell'inizio delle lavorazioni, che richiamino la presente ordinanza;
- l'assistenza da parte di movieri idoneamente qualificati al fine di eliminare le interferenze tra le attività proprie del cantiere e la locale operatività portuale, in particolare per quanto concerne le manovre di entrata e di uscita dei mezzi d'opera negli spazi di lavoro, ed assicurare senza soluzione di continuità la piena fruibilità della sede stradale negli spazi limitrofi;
- oltre l'orario lavorativo e in caso di occupazione della sede stradale l'impresa esecutrice dovrà garantire la piena fruibilità della sede stradale;
- in caso di occupazione della sede stradale l'impresa esecutrice dovrà garantire l'utilizzo di semafori mobili, che gestiscano l'eventuale senso unico alternato;
- al fine di incrementare i livelli di sicurezza delle aree limitrofe ai lavori in oggetto e ottimizzare la fluidità della circolazione, la ditta esecutrice – su indicazione di questa Autorità – dovrà



- provvedere allo svolgimento delle proprie attività in orari notturni o in giornate non feriali, riducendo così le interferenze e i disagi derivanti dalle lavorazioni, in ogni caso per tratto P19-P20 le lavorazioni dovranno essere effettuate con previsione di lavoro notturno;
- in presenza delle operazioni di movimentazione merci ed in caso di interferenze, le lavorazioni dovranno temporaneamente interrompersi al fine di limitare i rischi interferenziali con il traffico di mezzi e l'accesso di persone per lo svolgimento delle attività portuali nelle aree limitrofe;
 - le installazioni di cantiere, in ogni caso, non dovranno mai costituire pericolo per la pubblica incolumità o per le attività portuali locali;
 - lo smantellamento della cantierizzazione nonché la corretta pulizia di tutte le aree interessate dalle lavorazioni affidate in appalto non appena queste ultime risultino regolarmente ultimate, comunque entro il tempo massimo di n. 1 giorno dall'ultimazione dei lavori stessi;
 - la formazione adeguata dei lavoratori impegnati per proprio conto nell'esecuzione dei lavori;
 - la segnalazione immediata a questa Autorità nonché alla Capitaneria di Porto di Ancona di ogni criticità che, per via dei lavori in questione, ancorché impreveduta, venga ravvisata quale potenziale pregiudizio per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori o per la pubblica incolumità o per le locali attività portuali, sospendendo contestualmente le lavorazioni medesime sino a che la criticità riscontrata non risulti risolta;
 - la preventiva acquisizione dei titoli di accesso alle aree portuali interessate dai lavori secondo le ordinarie procedure di questa Autorità;
 - il costante coordinamento con il personale della Divisione Security e Safety portuale di questa Autorità di Sistema Portuale in ordine alle eventuali necessità di occupazione di ulteriori spazi per la connessa cantierizzazione, oltre a quanto già disciplinato con il presente atto;
 - il preventivo e costante coordinamento con il personale della Divisione Security e Safety portuale di questa Autorità di Sistema Portuale per tutto quanto attiene alle modalità di gestione delle interferenze con la locale viabilità;
 - il rispetto delle norme e delle disposizioni istituzionali vigenti per l'accesso, la circolazione e la sosta all'interno della zona portuale ove ricade il cantiere temporaneo finalizzato all'appalto in argomento, al cui riguardo si richiama il puntuale rispetto dell'Ordinanza di questa Autorità di Sistema Portuale n. 20 del 20.12.2012;
 - garantire il transito ordinario della viabilità portuale oltre che di eventuali mezzi di soccorso e di emergenza lungo la viabilità portuale;
 - informare eventuali ditte terze preventivamente all'accesso all'area in relazione alla conformazione dei luoghi ed alle procedure operative, producendo il relativo verbale di coordinamento;
 - ogni altro obbligo e dovere posti a suo carico in base alle vigenti disposizioni legislative di qualunque ordine e grado.

È fatta salva ogni ulteriore e diversa disposizione che, in relazione all'effettiva evoluzione dei lavori in argomento, venga emanata da questa Autorità o da altri soggetti istituzionali competenti.



Art. 4 Disposizioni finali e sanzioni

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'opportuna diffusione, nonché con l'inclusione alla pagina "*Albo pretorio*" del sito istituzionale dell'Ente medesimo e la divulgazione fra i principali soggetti istituzionali ed operatori economici normalmente svolgenti attività o comunque aventi interessi o competenze nel porto di Ancona.

I trasgressori della presente Ordinanza saranno perseguiti, sempre che il fatto non costituisca più grave reato, ai sensi degli artt. 1161 e 1174 Cod. Nav., nonché per le violazioni previste dal Codice della Strada per quanto applicabile.

I veicoli eventualmente parcheggiati in difformità dalle disposizioni contenute nell'art. 1 saranno rimossi e qualsivoglia sanzione, principale e accessoria e/o spesa riconnessa ivi compresa la rimozione e le spese di custodia, saranno solidalmente a carico del proprietario e/o del trasgressore.

Ancona,

Il Presidente

Ing. Vincenzo Garofalo

VISTO

Il Segretario Generale

Dott. Salvatore Minervino



ALLEGATI



